

*Preg.ma Presidente*

*AMIU PUGLIA SpA*

*Ing. Antonella Lomoro*

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TMB GESTITI DA AMIU PUGLIA SPA, SITI A BARI IN ZONA ASI E A FOGGIA IN LOCALITÀ PASSO BRECCIOSO.

LOTTO 1) - UNITÀ PRODUTTIVA DI BARI.

CIG B8C6DF162A

LOTTO 2) - UNITÀ PRODUTTIVA DI FOGGIA.

CIG B8C6DF26FD

#### PROPOSTA VARIANTE

L’anno 2026, il giorno 2 del mese di aprile in Bari, presso la sede di AMIU PUGLIA S.p.A, alla Via Francesco Fuzio, il sottoscritto ing. Mario Trabucco, Capo settore AIA, RUP della procedura di gara in oggetto, ha proceduto alla redazione della variante del progetto di servizio per la manutenzione dell’impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti di Foggia (TMB) presso la sede di Passo Breccioso per quanto di seguito rappresentato:

#### **Premesso che:**

La società AMIU PUGLIA s.p.a., interamente partecipata dai Comuni di Bari e Foggia ed affidataria di servizi pubblici nella forma del *in house providing*, conduce, tra le altre cose, l’impianto di trattamento meccanico biologico (di seguito TMB) di rifiuti indifferenziati ubicato in località Passo Breccioso – Foggia.

L’impianto viene gestito in forza di autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA) rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 284 del 11/08/2022.

L’impianto è gestito da AMIU senza soluzione di continuità dal 2013, a seguito del fallimento di AMICA e del conseguente soccorso prestato dal Comune di Bari al Comune di Foggia per la continuità del servizio e dell’impostazione pubblica del gestore, con conseguente ingresso del Comune di Foggia nel capitale sociale di AMIU Puglia.

In tal senso, si ritiene utile evidenziare che la gestione è stata assicurata da AMIU in forza di svariate decine di proroghe che hanno interessato l’affidamento dal 2013 fino al 31.12.2022, a testimonianza della enorme precarietà che, da sempre, ha interessato la gestione di tale infrastruttura.

A far data dal 01.01.2023, tuttavia, AMIU gestisce l’impianto *in assenza di titolo*, come più volte evidenziato dalla società ed oggetto di specifico ricorso amministrativo per il silenzio serbato dagli Enti titolari di funzioni sul punto.

Si tenga presente, altresì, che il TMB di Foggia, sul piano programmatico regionale è *destinato da tempo alla dismissione*, pur non essendo specificata – nel piano di gestione dei rifiuti della Regione Puglia - una data effettiva perché ciò avvenga.

In tale contesto, operativo e gestionale, in data 27.08.2025 i Carabinieri di Foggia N.O.R hanno effettuato un accesso ispettivo, i cui esiti sono stati comunicati da Arpa Puglia - DAP Foggia con nota prot. n. 52525 del 8.09.2025

Nonostante numerose memorie di partecipazione al procedimento ex art. 241/1990 formulate per chiarire i fraintendimenti e gli equivoci alla base delle censure formulate dagli inquirenti, l'attività ispettiva è proseguita con il supporto di Arpa Puglia e si è conclusa con una diffida della Regione Puglia a cui l'Azienda ha puntualmente adempiuto, seppur senza prestare acquiescenza, ritenendo, altresì di dover proporre impugnazione innanzi al Tar a tutela del proprio operato.

In data 29 gennaio 2026 il Nucleo Radiomobile dei Carabinieri di Foggia ha notificato il verbale prot. n. 250/3-7-2 contenente le prescrizioni asseverate da Arpa ai sensi degli articoli 318-ter e seguenti del Dlgs 152/06, nell'ambito del procedimento penale n. 9639/25 RGNR, comunque nelle more avviato.

Il procedimento penale in questione risulta temporaneamente sospeso per consentire alla Società l'adempimento alle prescrizioni impartite nel termine di 30 giorni e, conseguentemente, all'esito positivo di verifica di ottemperanza, il pagamento dell'ammenda per l'estinzione della contravvenzione.

Il verbale prescrive quanto segue: *“Ripristino entro gg. 30 dalla notifica di tutte le criticità rilevate durante i sopralluoghi, meglio specificate nel Rapporto Conclusivo ARPA del 26.09.2025”* e allega la nota Arpa di asseverazione delle prescrizioni che, tuttavia, riporta indicazioni che non corrispondono alle prescrizioni impartite nel documento di asseverazione di ARPA e per le quali è stato necessario chiedere chiarimenti in merito oltre ad acquisire la proroga massima ammissibile pari a 6 mesi.

Con riferimento, invece, alla prescrizione relativa al vaglio fisso, Arpa Puglia assevera la seguente prescrizione:

*“Si invita il gestore a riparare e far funzionare il vaglio fisso comunicando la sua messa in esercizio nel più breve tempo possibile”* con la seguente precisazione: *“Entro 7 giorni, il Gestore dovrà inviare una relazione sulla riparazione da effettuare, comprensiva del cronoprogramma degli interventi ai fini della ripresa in esercizio del vagliatore fisso. I tempi della riparazione non potranno in ogni caso superare i tempi fissati dalla legge per l'adempimento della prescrizione”*

Al fine di adempiere alla prescrizione impartita in merito al ripristino della funzionalità del vaglio fisso, è stata previamente e speditamente verificata la fattibilità tecnico-economica di tre soluzioni alternative, come di seguito dettagliate.

#### **a. Acquisto di attrezzature usate**

La verifica è stata condotta con interlocuzione con fornitore Cesaro Mac Import, operatore primario operante in Italia e all'estero, e non ha dato esito positivo per indisponibilità di attrezzature usate.

#### **b. Acquisto di attrezzature nuove**

La verifica è stata condotta con interlocuzione con il medesimo fornitore Cesaro Mac Import che ha fornito le seguenti indicazioni, in parte riportate nella nota che si allega, in parte acquisite per le vie brevi.

Vaglio elettrico All Reco: 480.000 euro

Tramoggia dosatrice e nastro a piastre: 700.000 euro

Il tutto franco magazzino Cesaro, montaggio nuove attrezzature e smontaggio vecchie attrezzature escluso.

Tempi di consegna del vaglio: circa 5 mesi dall'ordine e dall'esecuzione del rilievo in campo a cura del fornitore.

### **c. Riparazione delle attrezzature esistenti**

La verifica è stata condotta in maniera speditiva con interlocuzione con la Società Castiglia, appaltatore delle attività di manutenzione presso il TMB di Foggia che ha fornito la relazione che si allega dalla quale si evince quanto segue.

Costo per l'esecuzione dell'intervento pari a:

Componenti per tramoggia dosatrice e nastro a piastre: 170.000 euro

Componenti per vaglio: 132.000 euro

Manodopera: 97.000 euro

per un totale pari a 399.000 euro (ad esclusione dei costi per il nolo di mezzi di sollevamento che si stima pari a circa 50.000 euro).

Tempo di esecuzione: 210 giorni dall'ordine

In relazione al procedimento di cui sopra, con nota prot. n.3333 del 05.02.2026 con oggetto *TMB di Foggia Ispezione del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri e notifica verbale prescrizioni ex art. 318 TUA* è stato chiesto al CdA aziendale di procedere senza indugio ad ottemperare alla diffida dei Carabinieri, autorizzando le attività richieste, in quanto contenute in un ordine dell'Autorità

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 05 febbraio 2026, ha deliberato di ottemperare alle prescrizioni, autorizzando l'intervento di riparazione del vaglio esistente, la cui spesa ammonta presumibilmente ad € 450.000,00 circa, oltre iva, non prevista nel Budget di previsione della società.

Nel medesimo provvedimento il Consiglio ha richiesto la convocazione dell'Assemblea a termini di Statuto, considerato che all'articolo 10, lettera c) rimette all'Assemblea la preventiva autorizzazione per singoli impegni di spesa di oltre €250.000,00 non specificamente previsti nella Relazione Previsionale.

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 09.02.2026 ha autorizzato la spesa di circa € 450.000,00 per l'intervento di riparazione del vaglio fisso esistente presso il TMB di Foggia, fatta salva esatta determinazione in sede di liquidazione, dovendo adempiere ad una richiesta dell'Autorità ed anche al fine di non provocare interruzioni nel servizio pubblico, dando atto che il costo per la riparazione del vaglio, concorrerà alla determinazione della tariffa del TMB ubicato presso la contrada Passo Breccioso in Foggia in occasione dell'aggiornamento del PEF Impianti al fine di lasciare salva ed impregiudicata la posizione di AMIU per gli investimenti sostenuti salvaguardando l'equilibrio economico – finanziario della Società pubblica .

### **Considerato che:**

- La riparazione del vaglio fisso del TMB di Foggia è riconducibile alla categoria della manutenzione straordinaria, in quanto trattasi di intervento volto al rinnovo e alla sostituzione di parti dell'impianto, necessario a integrare e rifunzionalizzare i servizi impiantistici e tecnologici esistenti, senza modifica della volumetria complessiva né della destinazione d'uso dell'infrastruttura.

- Con determina a contrarre del proprio CDA aziendale del 01 agosto 2025 AMIU ha deciso di affidare in appalto il servizio di manutenzione degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB), per la durata di 2 anni, salve opzioni.
- La descrizione della situazione attuale di entrambi gli impianti, sotto l'aspetto normativo, tecnico ed autorizzativo è stata puntualmente descritta e dettagliata nella relazione generale di contesto ed illustrativa allegata al Progetto, all'interno del quale sono comprese attività equivalenti a quella di cui trattasi.
- Il Quadro Economico Generale dell'Appalto è stato così definito, relativamente al lotto 2 (manutenzione TMB di Foggia):

. Voce	Lotto 2- manutenzione TMB Foggia	Importi iva esclusa
1	Per i servizi previsti dal Capitolato speciale, soggetti a ribasso	€ 1.246.000,00
2	Costi della manodopera, previsti dall'art. 41 comma 14 del Codice	€ 1.868.000,00
	Totale importo a base d'asta	€ 3.114.000,00
3	Oltre oneri per la sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso	€ 60.000,00
-	<i>Sub totale voci da 1 a 3</i>	<i>€ 3.174.000,00</i>
N. Voce	Somme a Disposizione dell'Amministrazione	Importi
4	Imposta sul Valore aggiunto – Iva su sub totale	€ 698.280,00
5	Arrotondamenti	€ 0,00
	Totale Generale dell'Appalto	
-	<i>Totale generale voce da 1 a 5 sommano</i>	<i>€ 3.872.280,00</i>
	Eventuali opzioni o rinnovi o proroghe	
5	Proroga Tecnica ex art. 120 c. 11 (6 mesi max)	€ 803.500,00
6	Opzione Proroga ex art. 120 c. 1 lett. a) (proroga 1 anno max)	Nei limiti del ribasso d'asta come previsto dall'art. 4.2.
7	Modifiche non sostanziali/quinto d'obbligo/prestazioni complementari e supplementari/modifiche non sostanziali ex art. 120	Nei limiti del ribasso d'asta come previsto dall'art. 4.2.
-	Totale generale, al netto di iva, ma comprensivo di possibili opzioni	€ 3.977.500,00

- Il Consiglio di Amministrazione di AMIU PUGLIA, con deliberazione n. 11 del 28 gennaio 2026 ha deliberato l'aggiudicazione efficace della procedura di cui trattasi, in favore della società Castiglia srl con sede in Massafra (Ta) SS 7 Appia km 636 CF/P.iva n. 02379340736, per anni due, salve opzioni, quale unica offerente all'offerta economicamente più vantaggiosa come di seguito:

<b>Lotto 1 – TMB Bari</b>					
<b>Concorrente</b>	<b>Punti O.T</b>	<b>Punti O.E</b>	<b>Punteggio complessivo</b>	<b>% Sconto</b>	<b>Prezzo offerto</b>
CASTIGLIA SRL	70	30	100	2,93 %	€ 2.737.190,60

<b>Lotto 2 – TMB Foggia</b>					
<b>Concorrente</b>	<b>Punti O.T</b>	<b>Punti O.E</b>	<b>Punteggio complessivo</b>	<b>% di Sconto</b>	<b>Prezzo offerto</b>
CASTIGLIA SRL	70	30	100	2,27%	€ 3.103.312,20

- Con comunicazione di aggiudicazione AMIU-2026-U0002680 del 30/01/2026, si è dato seguito all'avvio del servizio nelle more della stipula del contratto e pertanto AMIU PUGLIA dispone di manutentore ufficiale del TMB di Foggia, a seguito di aggiudicazione di una procedura europea sopra soglia comunitaria.
- Considerato inoltre che è stato già chiesto il preventivo al manutentore Castiglia per il servizio di manutenzione straordinaria e ripristino della funzionalità della linea di selezione, all'interno della quale insiste il vaglio fisso, per il rispetto delle prescrizioni dell'Autorità, da completarsi entro 6 mesi dall'emissione del provvedimento.
- Considerato inoltre che il preventivo contiene l'esatto dettaglio delle prestazioni da effettuarsi che comprendono l'intera linea di selezione, cui il vaglio appartiene, per ragioni tecniche e che, in ragione della tempistica stringente di cui al provvedimento di ARPA, dovrà darsi esecuzione per moduli di esecuzione onde non sospendere il servizio di trattamento dei rifiuti.

Tutto ciò premesso e considerato,

Lo scrivente RUP del servizio di manutenzione TMB, valutati i fabbisogni espressi dai provvedimenti di cui in premessa, condivisa la riconducibilità delle attività manutentive all'oggetto dell'appalto redige, in esecuzione delle decisioni assunte dal Cda aziendale e dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Dirigente di Area e con il supporto dell'Area appalti e contratti, una variante del contratto ai sensi dell'art 120, comma 1 lettera c) del Codice degli appalti, che consente la modifica di un contratto di appalto senza una nuova procedura di affidamento..... *lett.c) per le varianti in corso di opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione di un appalto, per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della Stazione*

appaltante tra le quali vi rientrano 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.

Il Comma 2 prevede che dei casi di cui al comma 1 lettera b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 % del valore del contratto iniziale

Alla luce delle verifiche istruttorie, lo scrivente RUP, attesta e certifica la sussistenza delle seguenti condizioni:

- 1) **sostenibilità tecnica della variante** considerato che l'intervento occorrente rientra nel novero di manutenzione straordinaria con rifunzionalizzazione, e che le attività oggetto di variante sono da considerarsi idonee al ripristino della linea di selezione nella quale il taglio insiste, sulla base di prezzi considerati congrui, viste le indagini comunque espletate in alternativa alla lavorazione di ripristino e con l'applicazione delle condizioni di contratto.
- 2) **sostenibilità normativa della variante** atteso che:
  - le modifiche sono imposte da un provvedimento dell'Autorità o Ente preposto alla tutela di interessi rilevanti e che tale provvedimento è sopravvenuto rispetto dell'AIA (DD. n. 284/2022), senza prevedere ulteriori adempimenti.
  - Il valore della modifica non eccede il 50% del valore del contratto iniziale.
- 3) **Sulla sostenibilità e copertura della spesa**, atteso che sono stati completati i procedimenti autorizzativi della spesa, non prevista nel progetto iniziale di manutenzioni, per quanto rappresentato in premessa ed in particolare con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/2026 e con Provvedimento dell'Assemblea dei Soci del 09.02.2026,

**Rilevato che:**

- Il quadro economico va modificato a seguito della variante trattandosi di una variante con integrazione dei costi nei termini che seguono.

. Voce	Lotto 2- manutenzione TMB Foggia	Importi iva esclusa
1	Per i servizi previsti dal contratto con il ribasso del 2.27% compresi costi della manodopera	€ 3.043.312,20
2	Oltre oneri per la sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso	€ 60.000,00
-	<i>Sub totale voci da 1 a 3</i>	<i>€ 3.103.312,20</i>
N. Voce	Somme a Disposizione dell'Amministrazione	Importi
4	Imposta sul Valore aggiunto – Iva su sub totale	€ 682.728,68
5	Arrotondamenti	€ 0,00
	<b>Totale Generale dell'Appalto</b>	
-	<i>Totale generale voce da 1 a 5 sommano</i>	<i>€ 3.786.040,88</i>
	<b>Eventuali opzioni o rinnovi o proroghe</b>	
5	Proroga Tecnica ex art. 120 c. 11 (6 mesi max)	€ 803.500,00

6	Opzione Proroga ex art. 120 c. 1 lett. a) (proroga 1 anno max)	Nei limiti del ribasso d'asta come previsto dall'art. 4.2.
7	Modifiche non sostanziali/quinto d'obbligo/prestazioni complementari e supplementari/modifiche non sostanziali ex art. 120	Nei limiti del ribasso d'asta come previsto dall'art. 4.2.
8	Variante Vaglio come da provvedimento dell'autorità ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c)	€ 450.000,00
-	Totale generale, al netto di iva, ma comprensivo di possibili opzioni	€ 4.356.812,20

- Il quadro economico degli incentivi sarà aggiornato sulla base della presente variante a termini della prevalente Giurisprudenza della Corte dei Conti, trattandosi di variante non derivante da errori di programmazione ( *“Può ammettersi l'incremento dell'incentivazione per funzioni tecniche solo qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario redigere, da parte del personale dipendente dall'Ente, una perizia di variante e suppletiva con incremento dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara con esclusione delle varianti determinate da errori di programmazione. Spetta all'ente locale valutare che la relativa remunerazione risponda ai criteri di efficienza ed efficacia della spesa e verificare l'effettivo svolgimento delle maggiori funzioni tecniche svolte dai dipendenti. Più precisamente il maggior incentivo determinato da perizia di variante può essere erogato ai dipendenti aventi diritto relativamente alle fasi di valutazione preventiva della medesima perizia di variante, di esecuzione e di collaudo (o verifica di conformità...) e sempre che l'attuale regolamentazione lo preveda.*
- Accertato che la copertura economica è stata deliberata nel doppio passaggio del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci.
- Occorre dare esecuzione alle predette lavorazioni e che il completamento del primo modulo deve necessariamente avvenire entro i termini stabiliti dall'Autorità

Lo scrivente RUP propone la variante del contratto relativo al servizio di manutenzione del TMB di Foggia a norma dell'art.120, comma 1 lettera c) del Codice degli appalti. Onde eseguire le manutenzioni straordinaria sulla linea di selezione del TMB di Foggia, come da provvedimenti dell'Autorità richiamati in narrativa.

**Bari, 02.04.2026**

**Il RUP**

**Ing. Mario Trabucco**

**Il DIRIGENTE AREA CC.**

**Dolores Angela Lofacono**

**Il DIRIGENTE AREA IMPIANTI**

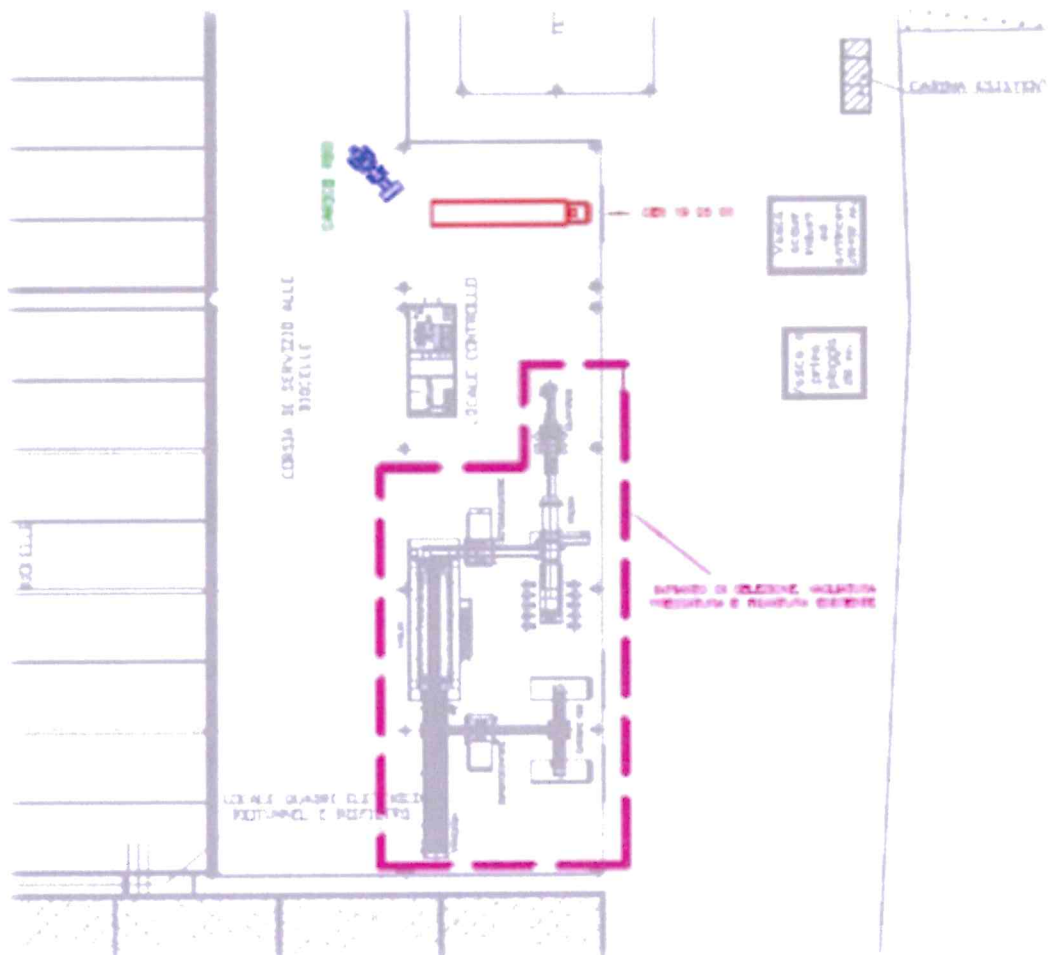
**Ing. Massimiliano Piscitelli**

**Allegati:** relazione Castiglia prot. n. 3332 del 05/02/2026

## RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

L'area oggetto del documento è la descrizione dello stato attuale della linea di vagliatura dell'impianto TMB situato in contrada Passo Breccioso di Foggia, gestito da AMIU Puglia S.p.a., asservito al bacino denominato FG/3 deputato al trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, prodotti dal comune di Foggia e da diversi comuni della provincia.

Come è evidenziato in figura, la linea di vagliatura è sostanzialmente composta da un nastro necessario al convogliamento del rifiuto, denominato **NTC**, all'interno del



1

### CASTIGLIA S.r.l.

S.S. 7 Appia Km 636  
74016 Massafra (TA), Italy  
T/F +39 099 88 07 723  
info.castiglia@itelyum.com  
www.castigliasrl.it

Codice Fiscale e Partita IVA n.  
02379340736  
REA TA/2001/141556  
Capitale Sociale € 500.000 i.v.  
info@pec.castigliasrl.it

Sito con sistema di gestione certificato  
ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001

macchinario per la separazione della frazione secca da quella umida, denominato **vaglio rotante** e dalla linea di carico nei mezzi di trasporto per il successivo conferimento presso gli impianti di destino.

Da un'attenta analisi degli elementi suddetti si sottolinea innanzitutto una importante compromissione della carpenteria del nastro NTC, causato da un evidente strato di corrosione avanzato, dovuto sia all'assottigliamento della lamiera per via delle polveri abrasive, sia alla diffusione di tracce di pitting e vaiolatura dei metalli stessi da parte degli agenti esterni, che rederebbero inadeguati eventuali ripristini mediante saldatura di lamiere di supporto.



Inoltre, la funzionalità dello stesso è inibita, in quanto l'albero di trazione risulta inflesso, le corone laterali usurate, sulle quali scorre la catena che risulta danneggiata in diversi punti, tanto da elevare il rischio di separazione delle maglie che la compongono. In conclusione, i suddetti componenti descritti necessitano della loro completa sostituzione, così come le diverse tapparelle metalliche che compongono il nastro stesso e le guide sulle quali esse scorrono.

Per quanto riguarda invece lo stato del vaglio rotante, risulta molto complicato ipotizzarne un ripristino, in quanto i gravi danni strutturali hanno compromesso pesantemente la sua operatività. Il cedimento strutturale del tamburo è stato

2

**CASTIGLIA S.r.l.**

S.S. 7 Appia Km 636  
74016 Massafra (TA), Italy  
T/F +39 099 88 07 723  
info.castiglia@itelyum.com  
www.castigliasrl.it

Codice Fiscale e Partita IVA n.  
02379340736  
REA TA/2001/141556  
Capitale Sociale € 500.000 i.v.  
info@pec.castigliasrl.it

Sito con sistema di gestione certificato  
ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001



determinato dal distacco dei longheroni di sostegno del cestello, ormai anch'essi deteriorati, dagli anelli rotativi, uno dei quali necessita di sostituzione, in quanto il suo spessore risulta fortemente ridotto.

Il cedimento della struttura ha inoltre causato un'asimmetria del tamburo che ha provocato la dissaldatura delle lamiere forate componenti il cestello e delle **virole**, per direzionamento del rifiuto verso l'uscita dal cestello stesso, situate al suo interno.



Risulta da valutare anche intera struttura di rivestimento del macchinario, che presenta evidenti zone di usura, tali da portare alla necessità di una completa sostituzione.

Un altro fattore valutativo importante legato al ripristino del suddetto macchinario è quello delle tempistiche di approvvigionamento dei componenti citati da

3

**CASTIGLIA S.r.l.**

S.S. 7 Appia Km 636  
 74016 Massafra (TA), Italy  
 T/F +39 099 88 07 723  
 info.castiglia@itelyum.com  
 www.castigliasrl.it

Codice Fiscale e Partita IVA n.  
 02379340736  
 REA TA/2001/141556  
 Capitale Sociale € 500.000 i.v.  
 info@pec.castigliasrl.it

Sito con sistema di gestione certificato  
 ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001

sostituire, che non potrà essere nella migliore delle ipotesi inferiore ai 120 gg, e all'assemblaggio degli stessi, che presuppone un periodo di esecuzione pari non meno di 90 gg, oltre al temporaneo inutilizzo di almeno tre biocelle situate nei pressi dell'area di lavoro, per un periodo totale di ripristino di circa 7 mesi, oltre ad eventuali elementi ostativi non attualmente preventivabili.

Sono elencate di seguito le voci di spesa nel caso di un completo ripristino della linea di vagliatura:

- |   |                  |
|---|------------------|
| 1. Fornitura di albero di trazione, corone, catena, tapparelle metalliche, guide di scorrimento | euro 170'000,00; |
| 2. Fornitura anello rotativo  | euro 42'000,00;  |
| 3. Fornitura longheroni con piastre   | euro 18'000,00;  |
| 4. Fornitura struttura di rivestimento  | euro 72'000,00;  |

per un totale di **euro 302'000,00** della sola fornitura della componentistica principale, alla quale vanno aggiunti i costi della manodopera per la rimozione dei componenti citati e il successivo assemblaggio degli stessi, nonché il ripristino elettrico delle funzionalità della macchina, quantificabili in circa **97'000,00 euro**.

Inoltre, per l'esecuzione delle varie attività saranno necessari almeno tre mezzi di sollevamento da utilizzare con periodicità variabili e di due piattaforme elevabili per il sollevamento dei manutentori, il cui costo non è attualmente quantificabile in quanto legato alle loro ore di utilizzo effettivo.

È da tener conto anche della perdita di introito dovuta al mancato utilizzo delle biocelle n. 01, n. 02 e n. 03 per i motivi esposti precedentemente.

### **Ingl. Vincenzo Cardelicchio**

Servizio Manutenzione Tecnica AMIU

#### **CASTIGLIA S.r.l.**

S.S. 7 Appia Km 636  
74016 Massafra (TA), Italy  
T/F +39 099 88 07 723  
info.castiglia@itelyum.com  
www.castigliasrl.it

Codice Fiscale e Partita IVA n.  
02379340736  
REA TA/2001/141556  
Capitale Sociale € 500.000 i.v.  
info@pec.castigliasrl.it

Sito con sistema di gestione certificato  
ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001